



▶ Carlo Alberto Pinelli.

VALANGHE D'UMILTÀ

Carlo Alberto Pinelli è presidente di Mountain Wilderness Italia, istruttore di alpinismo e Accademico del CAI.

Le valanghe fanno strage e sui giornali tornano i titoli "montagna assassina". Ma la colpa non è di chi sale le vette?

La frequentazione della montagna invernale non può essere esente da rischi. Chi pratica questa attività deve essere consapevole e agire di conseguenza. Prudenza e ardimento non sono in contraddizione se c'è di mezzo una seria preparazione atletica ma anche culturale.

È questione di mentalità?

Purtroppo la società iper-protettiva e iper-pilotata in cui viviamo rende difficile per molti di noi assumere la totale responsabilità delle proprie azioni e comprendere la fragilità di fronte agli elementi naturali. Abbiamo disimparato l'umiltà e ne paghiamo le conseguenze. **Anche i più esperti finiscono sotto le valanghe: sono imprevedibili?**

Esistono condizioni di innevamento chiaramente pericolose e condizioni ambigue, vere e proprie trappole. A volte l'entusiasmo per una bella salita può alterare la percezione dei rischi.

C'è chi propone "patentini" e "colonnine Sos"...

Equivarrebbe a uccidere la libertà dell'avventura e il significato stesso dell'incontro creativo tra esseri umani e natura. In montagna la protezione deve nascere dentro ciascuno di noi.

● LORENZO GRASSI